



VARIAZIONI TIPOLOGICHE E RIFLESSIONI SULLE RECENTI TENDENZE NEL RAGUSANO

# Il panorama delle orticole

**Da un sondaggio**, pur limitato a due sole strutture vivaistiche operanti in provincia di Ragusa, emerge qualche variazione sia a livello di panorama varietale orticolo in serra che di tipologie coltivate. Evidentemente le informazioni raccolte non sono generalizzabili e, peraltro, il comparto è in continua evoluzione e, quindi, qualsiasi indicazione che si registri è da considerare, pur sempre, provvisoria e suscettibile di conferma o smentita. Si riscontrano, tuttavia, taluni elementi che si ritengono significativi e che appare il caso di riferire come spunti di riflessione. Per quanto riguarda il pomodoro che è la coltura trainante per la zona, sembrerebbe stazionaria la tipologia ciliegino (che, comunque, resta la più diffusa) a vantaggio dei cosiddetti mini plum, mentre la tipologia datterino risulta in un vivaio in aumento e nell'altro in flessione; ciò forse, volendo tentare una chiave di lettura, in relazione alla richiesta da parte del consumatore di prodotti con caratteristiche organolettiche, in particolare di gusto, più spiccate. Nell'insieme i pomodori a grappolo a frutto piccolo rappresentano il 50-60%. Nell'ambito del pomodoro cherry le varietà più coltivate sono *Creativo* e *Mozia*, poi *505 F1* e *Fedele*. Fra i mini plum: *Proxy*, *Maraskino*, *Pixel*, *Pakyta*, e, ormai in piccola parte, *Piccadilly* che, possiamo dire, ne è stato il caposti-

pite. Per la tipologia datterino emergono *SW 1201TC*, *Cikito* e *Ornela*. Per il grappolo rosso a frutto grosso, tipologia in arretramento (20-30% del totale a pomodoro): *Laetitia*, *Rovente*, *Eshkol*, *Tyonic*, *Maxwell*, *Ventero* e *Ikram* (varietà prima molto diffusa ma ormai poco presente). Tra le tipologie minori, tutte rappresentate, per l'allungato verde emerge *Sir Elyan F1*. Per quanto riguarda la date di avvio dei cicli di coltivazione, a parte una limitata percentuale di trapianti precoci (anche a causa dei maggiori rischi di infezioni da virus) nel periodo tardo-primaverile e di inizio estate, la maggior parte dei trapianti ha luogo in Agosto e Settembre e, qualcosa, anche in Ottobre, Novembre e Dicembre ma, in quest'ultimo caso, da parte di coloro che hanno fatto in serra già un primo ciclo colturale nell'annata agraria. A livello di superfici coltivate si può par-

lare di stabilità nel complesso in quanto, a fronte di qualche azienda che chiude (le aziende più deboli sono meno in grado di resistere alle ricorrenti crisi di mercato) vi sono nuove realtà produttive che nascono o altre che si ampliano. Ciò anche in ragione dei limitati margini di ricavo che talvolta costringono i produttori più piccoli a ripiegare verso il lavoro dipendente presso aziende più grosse. Riguardo alla melanzana sembra che ci sia una tendenza all'aumento delle superfici complessive destinate a tale specie, anche per il minor fabbisogno di lavoro rispetto al pomodoro. I trapianti sono sempre concentrati tra la fine di agosto e la fine di settembre. Per la tipologia ovale nera molto richiesta la varietà *Rosalina*, seguita da *Velia* e *Giada*. Per la tipologia violetta la varietà che fa da padrona è *Gloria* (mentre le varietà *Birgah* e *Bella Vittoria*, prima mol-

to coltivate in serra, ora lo sono soprattutto in pieno campo). Per la tipologia lunga, un po' in flessione, si segnala la varietà *Brigitte RZ F1*. Il peperone viene trapiantato a settembre inizio ottobre nei pochi casi in cui si tratta di primo ciclo cui avvicinare in seguito nell'annata agraria altra coltura, ma la maggior parte dei produttori preferisce puntare sul trapianto di novembre per il ciclo unico nell'annata. Le varietà che spiccano, tutte della tipologia 3/4 o mezzo lungo, sono per il rosso *Cariddi* e *Makko*, soprattutto, e un po' di *Airone* mentre per il giallo *Karlone*, *Frankone* e *Baleno*. Su piccole superfici si coltiva pure la tipologia cornetto e, in proposito, si segnala *Teseo*. Da evidenziare che il peperone viene coltivato anche in tunnel piccoli, ma ciò soprattutto nella zona di Licata, in successione al melone tipico di tale area. In questo caso per il rosso si segnalano *Altea* e *Yahoo* e per il giallo *Pekin*. Per lo zucchini si registra, al momento, la quasi totale scomparsa della coltivazione in pien'aria con trapianto estivo a causa, di fatto, dell'impossibilità di coltivare per la nota presenza di virosi. In serra si trapianta in successione al primo ciclo, soprattutto di pomodoro, oppure a gennaio-febbraio e la varietà più richiesta è *Renata* seguita da *Sinatra*. n

**Michele Assenza**

*Esa Sopat 36 - Vittoria*



Il pomodoro è la coltura orticola trainante nel ragusano.